



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 13/03/2014

REGIONE PUGLIA - ARTI

Avviso pubblico per la selezione dei partecipanti alla Scuola di Bollenti Spiriti.

1. Cos'è la Scuola di Bollenti Spiriti

La Scuola di Bollenti Spiriti è un'iniziativa della Regione Puglia - Assessorato alle Politiche Giovanili e alla Cittadinanza Sociale, e dell'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, promossa nell'ambito del Programma regionale per le politiche giovanili.

La Scuola di Bollenti Spiriti forma nuove figure professionali dedicate all'attivazione di progetti di sviluppo locale e di animazione di comunità attraverso il coinvolgimento dei giovani pugliesi.

La Scuola di Bollenti Spiriti è un percorso intensivo di apprendimento finalizzato a formare operatori di politiche giovanili (youth worker) in grado di:

- contribuire all'estensione delle opportunità di partecipazione al nuovo Piano Bollenti Spiriti 2014-2015 "Tutti i giovani sono una risorsa" a persone e contesti con capitale culturale, economico e relazionale debole;
- promuovere azioni generative in diversi campi di attività che valorizzino il contributo dei giovani cittadini al bene comune e siano occasione di sperimentazione, apprendimento non formale e scoperta dei talenti inespressi;
- favorire l'emersione e l'interconnessione di energie e risorse latenti degli attori istituzionali, economici e sociali e dei giovani cittadini pugliesi.

Lo scopo finale dell'iniziativa è aumentare l'efficacia e l'impatto delle nuove azioni previste dal Piano d'azione Bollenti Spiriti 2014 - 2015, e, in generale delle politiche pubbliche rivolte alle giovani generazioni.

La Scuola di Bollenti Spiriti è un'azione sperimentale ideata per aumentare la capacità istituzionale dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'intervento "Innovazione per l'occupabilità", cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il P.O. F.S.E. 2007-2013, Asse VII "Capacità Istituzionale" e affidato all'ARTI con convenzione sottoscritta in data 14/09/2011.

2. Cosa si impara e come

La Scuola di Bollenti Spiriti affronta i temi dello sviluppo locale, delle politiche giovanili, dell'imprenditoria sociale, della rigenerazione urbana e dell'animazione di comunità.

La Scuola di Bollenti Spiriti favorirà l'utilizzo di metodologie e pratiche di apprendimento in situazione, capaci di valorizzare le competenze specifiche dei partecipanti e favorire lo spirito di iniziativa. I partecipanti svilupperanno le proprie capacità di project management, con particolare riferimento alla gestione di processi di attivazione sociale, in forte relazione con il contesto locale in cui la Scuola di Bollenti Spiriti verrà realizzata.

3. Chi può partecipare

La Scuola di Bollenti Spiriti è aperta a cittadini italiani e stranieri, residenti in Puglia, maggiorenni alla data di presentazione della domanda di candidatura e nati a partire dal 01/01/1978.

4. Come candidarsi

Per partecipare alla Scuola di Bollenti Spiriti è necessario compilare in tutte le sue parti il formulario disponibile sui siti web dell'ARTI

(www.arti.puglia.it) e del programma Bollenti Spiriti (bollentispiriti.regione.puglia.it).

Il formulario, debitamente compilato e sottoscritto, dovrà essere inviato, unitamente al curriculum vitae e copia del documento di identità in corso di validità, esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo arti@pec.rupar.puglia.it, con Oggetto: "Domanda di candidatura alla Scuola di Bollenti Spiriti";

- lettera raccomandata con avviso di ricevimento ad: ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, Strada Provinciale per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (BA), con dicitura sulla busta: "Domanda di candidatura alla Scuola di Bollenti Spiriti".

Le candidature dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16:00 del 07/04/2014. Non saranno valutate le candidature pervenute oltre i termini previsti o presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite o presentate da soggetti privi dei requisiti indicati al punto 3 del presente Avviso.

5. Come vengono valutate le candidature

La candidature saranno valutate da una commissione nominata dall'ARTI.

La valutazione avverrà in due fasi distinte.

Nella prima fase, la commissione valuterà le domande di candidatura validamente presentate utilizzando una scala da 0 a 60 punti, così ripartiti:

A. Coerenza del curriculum vitae con gli obiettivi e i settori d'intervento della Scuola (max 20);

B. Coerenza della domanda di candidatura con gli obiettivi e i settori d'intervento della Scuola (max 40 punti).

Al termine della prima fase di valutazione, i candidati che si saranno posizionati nelle prime 60 posizioni saranno ammessi ad un colloquio per verificare la motivazione alla partecipazione e il possesso di conoscenze e competenze di base e trasversali relative alle tematiche di interesse della Scuola. In caso di parità di punteggio fra più candidati riferito all'ultima posizione utile si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito. Il punteggio massimo attribuibile ad esito del colloquio è di 40 punti. Per superare il colloquio i candidati dovranno comunque conseguire un punteggio non inferiore a 20 punti su 40.

Il punteggio definitivo attribuito ai candidati sarà uguale alla somma dei punteggi assegnati tramite la valutazione della domanda di candidatura e attraverso il colloquio, fino ad un massimo di 100 punti.

Per l'attribuzione del punteggio, la Commissione procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio Moltiplicatore

Eccellente 1

Buono 0,8

Discreto 0,6

Sufficiente 0,4

Al termine della valutazione, verranno ammessi alla Scuola di Bollenti Spiriti i primi 30 candidati in graduatoria.

A parità di punteggio, prevarranno in graduatoria i candidati più giovani. In caso di rinunce si procederà allo scorrimento della graduatoria degli ammessi.

L'elenco dei candidati ammessi a colloquio con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento, e il successivo elenco definitivo dei partecipanti alla Scuola di Bollenti Spiriti saranno resi noti sui siti web www.arti.puglia.it e bollentispiriti.regione.puglia.it.

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

6. Quanto dura e dove si svolge

La Scuola di Bollenti Spiriti ha carattere residenziale: ai partecipanti sarà garantito l'alloggio e verrà corrisposta un'indennità di partecipazione e vitto pari ad un massimo di 1.200,00 Euro, al lordo delle ritenute di legge, corrispondenti a 5,00 Euro per ogni ora di effettiva frequenza al corso. Tale indennità verrà corrisposta in due rate, posticipate, di cui la prima da erogarsi al termine della quarta settimana di corso, e la seconda al termine delle attività. In entrambi i casi, l'indennità non verrà corrisposta in caso di assenza, ancorché giustificata, superiore al 30% delle ore formative.

La Scuola di Bollenti Spiriti ha una durata complessiva di 240 ore, distribuite in otto settimane nel periodo compreso tra maggio e luglio 2014, con una frequenza giornaliera obbligatoria di 6 ore.

La Scuola di Bollenti Spiriti si svolgerà a Taranto. Le eventuali spese di trasporto sostenute dai partecipanti per raggiungere la sede della formazione non saranno rimborsate.

7. Informazioni sul procedimento

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi allo Staff della Scuola di Bollenti Spiriti, tramite l'indirizzo di posta elettronica scuolabs@arti.puglia.it o al numero telefonico 0804673657 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:30.

8. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Francesco Addante (email: f.addante@arti.puglia.it, tel: 080/4670234, fax 080/4670633).

9. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal formulario di presentazione delle candidature saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Direttore amministrativo

Avv. Francesco Addante
